

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A. -

_Cognome	ADAMO
_Nome	BIAGIO ROBERTO
_Matricola	823052
_Anno di corso	2.LM
_Corsi di studi	INTERIOR DESIGN
_Sezione	I1
_e-mail	biagioroberto.adamo@mail.polimi.it
_Sede di scambio	VARSAVIA
_Stato	POLONIA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

L'esperienza erasmus che ho avuto modo di svolgere in Polonia presso il corso di laurea di Interior Design dell'Accademia di belle arti di Varsavia, è sicuramente un'esperienza positiva. Il periodo di scambio ha riguardato solo il secondo semestre, a mio avviso il periodo migliore per quanto riguarda il clima. In inverno infatti è possibile raggiungere anche i meno venti gradi.

Per quanto riguarda l'università, devo ammettere che l'approccio alla progettazione è molto diverso da quello italiano. Essendo un'accademia di belle arti, il metodo è ovviamente più artistico. Le fasi di ricerca e di concept sono quasi inesistenti. Ma nonostante ciò posso affermare di aver acquisito alcune competenze tecniche che non mi era mai capitato di approfondire. Allo stesso modo ho avuto la possibilità di arricchire le mie conoscenze nel campo dell'arte contemporanea e negli allestimenti, infatti, erano previste delle visite guidate presso gallerie e musei.

La mia condizione di studente erasmus non mi ha permesso di ricevere agevolazioni da parte dei professori, come in genere si può pensare a proposito di questa esperienza, i quali considerano gli studenti in exchange alla pari degli studenti regolarmente iscritti. Ciononostante la mole di lavoro non è paragonabile a quella del Politecnico di Milano.

Nel piano di studi, inoltre, sono previste alcune materie esclusivamente per gli studenti erasmus dell'accademia, il che permette di mettersi in contatto con altre nazionalità e confrontarsi con studenti provenienti da altri corsi di laurea (sempre dell'accademia). Nel mio caso posso dire essere stato estremamente fortunato ad aver trovato un gruppo di persone affini a me.

Alla fine dell'anno accademico, inoltre, ogni dipartimento organizza una mostra per esibire i progetti realizzati durante l'anno accademico.

Varsavia è una città nuova, ricostruita interamente dopo la guerra, dal punto di vista architettonico non offre grandi bellezze, ma è colma di parchi naturali e paesaggi incantevoli. Essendo una capitale, e allo stesso tempo una città giovane e in via di sviluppo, è abitata da molti giovani provenienti da tutta europea, pertanto è ricca di attività e a mio avviso è impossibile annoiarsi. La vita notturna è ricca di eventi e feste con musica di ogni genere, soprattutto in primavera lungo le rive del fiume. La vita è economica se paragonata all'Italia e a Milano in particolare, i prezzi nei locali e nei ristoranti sono molto bassi e allo stesso modo gli affitti variano da 150 € a 300 € per una stanza singola, anche in pieno centro.

È una città molto sicura anche durante la notte; non mi sono mai sentito in pericolo. Le forze dell'ordine svolgono il loro mestiere nel migliore dei modi. Varsavia, inoltre, gode di una ricca rete di trasporti pubblici che funzionano alla perfezione, anche durante le ore notturne.

Grazie alla posizione geografica, Varsavia è una città vantaggiosa dal punto di vista dei collegamenti sia con altre città polacche, che con le principali città dei paesi confinanti. Grazie a questo aspetto, infatti, ho avuto la possibilità di viaggiare un po' per tutto il paese, almeno nelle città più conosciute come Cracovia, Danzica, Wroclaw, Łódź, Poznań, Lublín e altre meno conosciute, ma anche fuori dalla Polonia, come Budapest, Praga e Vilnius.

Dopo la mia personale esperienza, consiglieri assolutamente a chiunque di scegliere Varsavia come meta per il progetto erasmus.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano

Firma Bianca Bobato